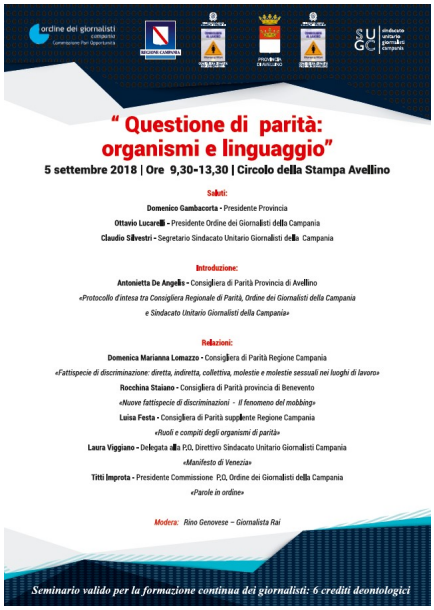
Scritto da Arianna Imbriano
Martedì 04 Settembre 2018 12:33



AVELLINO – "Questione di parità: organismi e linguaggio" è il tema al centro del confronto tra giornalisti e rappresentanti regionali e provinciali delle Pari opportunità in programma domani mattina, presso il circolo della stampa di Avellino, con inizio alle ore 9.30, nell'ambito dei seminari validi per la formazione dei giornalisti.

Il programma dei lavori, che saranno moderati da Rino Genovese della redazione Rai Tg Campania, prevede, dopo i saluti di Domenico Gambacorta, presidente della Provincia di Avellino, Ottavio Lucarelli, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, e Claudio Silvestri, segretario del sindacato unitario giornalisti della Campania, l'introduzione di Antonietta De Angelis, consigliera di Parità della Provincia di Avellino che si occuperà del «Protocollo d'intesa tra consigliera regionale di Parità, Ordine dei giornalisti della Campania e sindacato unitario giornalisti della Campania».

Seguiranno le relazioni di Domenica Marianna Lomazzo, consigliera di Parità della Regione Campania sul tema «Fattispecie di discriminazione: diretta, indiretta, collettiva, molestie e molestie sessuali nei luoghi di lavoro»; Rocchina Staiano, consigliera di Parità della Provincia di Benevento su «Nuove fattispecie di discriminazioni - Il fenomeno del mobbing»; Luisa Festa, consigliera di Parità supplente della Regione Campania che parlerà di «Ruoli e compiti degli organismi di parità»; Laura Viggiano, delegata alla P.O. direttivo sindacato unitario giornalisti Campania, che si occuperà dei dettami del «Manifesto di Venezia».

Concluderà Titti Improta, presidente della Commissione Pari opportunità dell'Ordine dei giornalisti della Campania, che parlerà sul tema «Parole in ordine». Come si ricorderà, la

collega giornalista di Canale 21 Titti Improta, che è anche segretaria dell'Ordine della Campania, figlia di Gianni, centrocampista del Napoli negli anni Settanta, fu nel marzo scorso offesa dall’ex allenatore del Napoli Maurizio Sarri nel corso della conferenza stampa post Inter-Napoli con una risposta completamente fuori luogo, definita “sessista ed inaccettabile” dall’Ordine dei giornalisti della Campania per il tramite del suo presidente Ottavio Lucarelli.